

Carabinieri; Truffate due anziane avellinesi La denuncia

Comunicato - 04/10/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

La macchina investigativa composta dagli uomini e donne che il Comando Provinciale Carabinieri di Avellino quotidianamente dispiegata sul territorio nel perseguimento dell'obiettivo primario rappresentato dalla sicurezza e rispetto della legalità; si distingue quotidianamente. L'attività; dell'Arma finalizzata alla prevenzione e repressione dell'odioso fenomeno delle truffe, continua in maniera incessante. A finire nella rete dei Carabinieri della Compagnia di Avellino due uomini, presunti responsabili di due truffe, con a carico specifici precedenti di polizia, bloccati dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile; Due anziane signore del capoluogo irpino, le malcapitate. Stesso modus operandi per entrambi i casi: i soggetti avrebbero telefonato alle due anziane vittime prescelte e si sarebbero spacciati per familiari (in un caso per nipote e nell'altro come figlio), e le avrebbero circondate dicendo che sarebbe passato presso la loro abitazione un corriere di fiducia per la consegna di un pacco dietro pagamento di un migliaio di euro; dalla fase di indagine. L'anziana contattava il familiare: solo a questo punto si rendeva conto del raggio in cui era incappata e, ricordandosi anche quanto letto sulla locandina realizzata dall'Arma e vista affissa in paese, non esitava a segnalare l'accaduto al "112", fornendo al militare di servizio presso la Centrale Operativa una dettagliata descrizione di uno dei soggetti. Immediatamente veniva messo in campo un collaudato dispositivo che permetteva ai Carabinieri di rintracciare e bloccare i due presunti responsabili i quali avrebbero portato a termine anche un secondo raggio. All'esito dell'immediata perquisizione venivano trovati in possesso del contante, per un totale di circa 1.500 euro occultati negli slip e nei calzini. L'attività; veniva estesa anche all'autovettura che sarebbe stata utilizzata e veniva rinvenuto esposto a sequestro un navigatore satellitare oggetto di furto. Condotti in Caserma i due; venivano dichiarati in stato di arresto in quanto presunti responsabili dei reati di truffa aggravata e ricettazione. Dopo le formalità; di rito, gli arrestati sono stati tratti presso le camere di sicurezza a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, per essere giudicati con la formula del rito direttissimo previsto per la mattinata di domani.

Comunicato - 04/10/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it